



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. MORO"
Via Umbria, 261 - Tel./Fax: +390997352230 / +390997302899 Cell. 366575331
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel./fax: +390997730611
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V
74121 - TARANTO Distretto 053
www.primocircolotaranto.gov.it e-mail: taic84000v@istruzione.it



Prot. n. 5243/832

Taranto, 07/09/2016

Spett.le INFISSI D'ARTE srl
infissidartetalsano@libero.it

Spett.le Infissi Sprint di A. Olimpico
sprintinfissi.ta@libero.it

Spett.le Casa dello Scaffale srl
info@casadellodcaffale.com

Spett.le MOBILFERRO srl
mobilferro@legalmail.it

Progetto PON FESR 10.8.1.A3-FESR PON-PU-2015-235
Realizzazione ambienti digitali
"TECH-SCHOOL: L'AGORA' TECNOLOGICO"
CUP:H56J15001220007
CIG: ZC91A74B9E

CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINARE DI GARA ARREDI

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico descrive le condizioni minime che il fornitore deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura degli arredi di cui all'art. 1, a favore del Istituto Comprensivo Renato Moro di Taranto - Cod. Mecc.: TAIC84000V - Codice Fiscale: 90214390735.

L'immobile oggetto delle forniture di cui al presente Capitolato Tecnico è il Plesso Scolastico Leonida del Istituto Comprensivo Renato Moro di Taranto situata in Via Lazio, 27 - 74121 Taranto. Il presente bando è finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei del Programma Operativo nazionale 2014-2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". L'obiettivo dell'I.C. R. Moro di Taranto è quello di creare uno spazio alternativo per l'apprendimento supportato da strumenti tecnologici di base per la didattica.

L'ambiente di apprendimento progettato che occupa una superficie di circa 45 mq (6,09 m per 7,46 m) sarà ubicato all'interno dell'androne d'entrata del plesso Leonida che ha una superficie di circa 102 mq (larghezza massima 9,40; profondità massima 11,01 m).

Questo ambiente si trova a ridosso delle pareti cieche dell'androne ed è affiancato dai percorsi principali di camminamento che portano ai corridoi principali del piano terra. L'area in oggetto sarà perimetrata da pannelli mobili richiudibili a fisarmonica che, a secondo delle esigenze didattiche, permetteranno di realizzare un isolamento visivo dai percorsi di camminamento.

Art. 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature (di seguito denominati semplicemente "arredi") per l'ambiente di apprendimento ubicato all'interno dell'androne d'entrata del plesso Leonida del Istituto Comprensivo Renato Moro di Taranto situata in Via Lazio, 27 - 74121 Taranto.

Le operazioni di fornitura, installazione e montaggio degli arredi dovranno essere effettuate secondo quanto prescritto negli articoli che seguono. Le quantità e le specifiche sono quelle riportate in seguito. Le stesse dovranno essere rispettate pena l'esclusione dalla gara. Il sistema degli arredi da installare all'interno della struttura deve garantire lo svolgimento di tutte le attività previste nei diversi spazi del complesso. La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e di funzionalità.

L'appalto è indetto ai sensi dell'art. 3, comma 37 del Decreto Lgs. n. 163/2006 e aggiudicato a favore dell'**offerta più bassa** ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006.

Per maggiori chiarimenti sulle note tecniche e sui disegni allegati del seguente capitolato è possibile far riferimento al progettista incaricato Arch. Luca Pellegrino Battista e non oltre 5 gg antecedenti la scadenza della gara attraverso mail all'indirizzo info@lucabattista.it

Art. 2. QUANTITA' DELLA FORNITURA E MODALITA' DI POSA IN OPERA

La quantità e la tipologia degli arredi, delle attrezzature e delle apparecchiature da fornire è la seguente:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	IMPORTO UNITARIO IVA INCLUSA
Divisori-Porte composte da pannelli	Fornitura e posa in opera di divisori composto da pannelli mobili e removibili realizzati su progetto con struttura portante in alluminio classe 6000	1	€ 13.000,00

mobili richiudibili a fisarmonica (su progetto)	anticorodal. <u>Si forniscono a seguire dettagliate prescrizioni nel presente Capitolato Tecnico</u> (vedi Art. 3) e nei disegni tecnici del "Sistema divisori mobili - Agorà Tecnologico" allegati al presente bando, per quanto concerne le caratteristiche tecniche, costruttive e la modalità di posa in opera degli stessi.		
--	--	--	--

Tutti gli strumenti e le attrezzature richieste dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste nel presente capitolato e negli allegati, nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri e possedere tutte le certificazioni richieste dalle norme europee.

Le misure sono da considerarsi di riferimento. La misura deve comunque avvicinarsi il più possibile al valore indicato. Le misure salvo diverse indicazioni sono da intendersi in ordine di: lunghezza, profondità, altezza.

L'istituzione scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità del materiale offerto e, a suo insindacabile giudizio, disporre la sostituzione in caso di non conformità.

Gli arredi devono essere conformi alle normative vigenti nella Comunità Europea, ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati.

Tutti i bordi dei mobili o attrezzature fornite per gli ambienti nei quali è prevista la presenza di bambini devono essere arrotondati con raggatura a norma secondo le direttive europee sull'antinfortunistica .

Ai sensi dell'art.68 comma del D.Lvo 163/2006 le Imprese che intendono partecipare alla gara possono legittimamente proporre i propri prodotti purchè siano "equivalenti" a quanto richiesto .

Pertanto le caratteristiche tecniche dei prodotti previsti nell'elaborato tecnico predisposto dalla Stazione potranno essere oggetto di possibili proposte "equivalenti", onde evitare che l'indicazione di caratteristiche tecniche singolari o marchi di prodotti possa circoscrivere la scelta del bene oggetto di fornitura.

NON AMMESSE COMUNQUE VARIANTI SOSTANZIALI per quanto concerne le caratteristiche tecnico/qualitative/funzionali della fornitura , (non ammesse cioè quelle varianti che si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, che si ponga come del tutto alternativo rispetto a quello voluto dalla p.a).

Le proposte "equivalenti" saranno comunque vagliate dalla stazione appaltante e del progettista incaricato e se ritenute migliorative e conformi all' ideazione dell'oggetto del contratto saranno formalmente accettate e comunicate all'appaltatore.

L'offerta, oltre alla descrizione tecnica, deve essere corredata di appositi depliant illustrativi degli articoli proposti e da schede tecniche delle materie prime.

Tutti i prodotti proposti dall'offerente, per i quali lo stesso rilascerà apposita attestazione già in fase di candidatura, devono rispettare i criteri stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della tutela

del territorio e del mare e, precisamente:

attrezzature a ridotto consumo energetico;

apparecchiature caratterizzate da basse emissioni sonore;

apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;

apparecchiature le cui componenti in plastica siano conformi alla Direttiva

67/548/CEE; attrezzature a ridotto contenuto di mercurio nei monitor LCD.

L'appalto è finanziato con i fondi FESR, pertanto, in caso di ritardo della Stazione Appaltante nei pagamenti in favore dell'aggiudicatario, quest'ultimo non potrà sollevare eccezione alcuna se tale ritardo sarà dimostrato essere dipeso dal mancato accreditamento dei fondi comunitari.

I pagamenti saranno effettuati, comunque, previa fattura elettronica dell'aggiudicatario a codice univoco UFEA90, non prima di 30 gg. dalla stessa e nel rispetto di quanto disciplinato dalla legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 3. DETTAGLI TECNICI AGGIUNTIVI FORNITURA "Sistema divisori mobili - Agorà Tecnologico"

Il sistema a pannelli mobili è stato scelto per realizzare uno spazio trasformabile all'occorrenza e che non risulti un divisorio definitivo.

Il sistema è composto in gran parte da divisori mobili e si sviluppa su solo due lati dell' ambiente "Agorà Tecnologico" mentre i restanti sono delimitati dalle pareti cieche dell'androne d'ingresso del plesso Leonida dell' I.C.R. Moro di Taranto. E' prevista anche la realizzazione di una porta antipanico sul lato lungo e in prossimità del muro con apertura verso l'esterno e con luce netta di 120 cm. Sopra questa porta antipanico non è prevista alcuna pannellatura a causa della presenza di impianti idrici posti esternamente al muro e che si sviluppano in prossimità del soffitto a norma. Sul lato corto, in prossimità del muro, è prevista solo un pilastro fisso distanziatore.

Le strutture portanti e i telai saranno realizzate in alluminio gruppo 6000 (Anticorodal) con spigoli arrotondati. I profili potranno essere fissati tra loro o con saldatura o con sistemi ad incastro a scomparsa o con viti a brugola testa svasata. Non è prevista alcuna colonna finale al vertice dei due lati di divisori mobili

Il sistema di progetto di delimitazione dello spazio con porte mobili richiudibili a fisarmonica prevede per ogni lato la realizzazione di 6 pannelli incernierati tra loro e sospesi sul soffitto per mezzo di un sistema di carrelli e binari fissati sul solaio superiore per mezzo di viti con tasselli a pressione per cemento armato posizionati in prossimità delle traverse del solaio. Le guide superiori dovranno essere fissate necessariamente sulle parti in cemento armato del solaio, pertanto il binario superiore sarà agganciato su dei profili trasversali, sempre in alluminio anodizzato, posizionati ogni 500 mm della lunghezza della parte mobile, fissati sulle traverse.

I pannelli, nonostante siano sospesi sui binari superiori, avranno anche un sistema di guide sul pavimento utili a limitare l'oscillazione degli stessi nel verso trasversale rispetto alla lunghezza delle pareti. Il profilo utile a realizzare questa guida..

Il binario inferiore non dovrà sporgere dal filo del pavimento più di 15 mm. Se la sporgenza di questo binario dal filo del pavimento supera i 5 mm allora si dovrà prevedere la sistemazione di profili a terra, su entrambi i lati, che abbiano la funzione di creare un piccolo scivolo utile all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tutti i profili dovranno essere dotati di sistema di avvitamento per una forte sollecitazione. Il profilo interno potrebbe essere utilizzato per bloccare un rivestimento pavimentale per ora non previsto .

Tutti i singoli telai dei pannelli mobili avranno una larghezza di circa 98 cm. L'altezza dell'androne dal filo del pavimento al soffitto è di circa 309 cm. Il sistema a chiusura a fisarmonica dei pannelli per il lato lungo è incernierato sul telaio della porta antipanico (larghezza massima totale di 140 cm). Mentre per i pannelli del lato corto le cerniere saranno posizionate in prossimità del pilastro distanziatore (circa 12 cm).

Entrambi i sistemi di chiusura a fisarmonica dovranno terminare con un profilo verticale provvisto di fermo pavimento che blocca lo scorrimento dei pannelli. Per l'alloggiamento dei due fermi sarà necessario installare delle bussole a pavimento sia per bloccare le pareti quando sono chiuse che quando sono aperte. Quando il sistema divisorio mobile è chiuso, i due profili terminali dovranno agganciarsi con un sistema di chiusura o ad incastro o per mezzo di magneti.

Ogni telaio dei pannelli mobili sarà diviso in due fasce orizzontali per mezzo di una traversa. La fascia superiore delimitata dal telaio (h. 60 cm circa) sarà lasciata aperta per permettere il passaggio di aria e di luce indiretta. La fascia inferiore sarà chiusa per mezzo di una lastra di polycarbonato alveolare trasparente, resistente agli urti, di uno spessore minimo di 1 cm (h. 196 cm circa) e omologato e certificato classe 1 di reazione al fuoco (D.M. 26/06/84).

La lastra di Polycarbonato alveolare trasparente dovrà essere fissata sul telaio dei pannelli, sia per il fronte che per il retro, per mezzo di profili in alluminio fermavetro lungo tutto il perimetro.

Sopra al pannello di polycarbonato alveolare, solo dal lato interno dell'ambiente in oggetto, si dovrà applicare una pellicola film adesiva del tipo per lavagne witheboard ma trasparente. La pellicola applicata dovrà essere adatta per essere utilizzata con pennarelli witheboard cancellabili a secco.

L'appaltatore non è obbligato ad utilizzare necessariamente prodotti delle marche registrate (TM) sopracitate (inserite nel presente capitolato solo per motivi descrittivi) ma è tenuto a fornire prodotti simili per caratteristiche fisiche, meccaniche, chimiche ed estetiche.

Si allega al presente Capitolato Tecnico 7 tavole A3 descrittive del progetto dei pannelli in oggetto.

Art. 4. LUOGO DELLA FORNITURA E TEMPI DI ESECUZIONE

La fornitura deve essere consegnata e posata in opera presso il Plesso Scolastico Leonida del Istituto Comprensivo Renato Moro di Taranto situata in Via Lazio, 27 - 74121 Taranto, previo accordo telefonico o comunicazione tramite fax del Istituto Comprensivo Renato Moro Tel: +39 099 378477 - Fax/Tel: +39 099 338679 .

Il termine per l'esecuzione dei lavori, inteso come fornitura e posa in opera degli arredi, è stabilito in giorni **20** (venti) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine, ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione.

Art. 5. IMPORTO DELLA FORNITURA

Il prezzo a base d'appalto per la fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature e apparecchiature ammonta complessivamente ad euro 13.000,00 (tredicimila euro e zero centesimi) comprensivi di IVA come previsto per legge.

L'importo del lotto comprende anche i costi di trasporto, di consegna, di montaggio, di installazione e di collaudo delle attrezzature presso i locali dell'I.C. R. Moro di Taranto - plesso Leonida.

Le offerte devono pervenire in busta chiusa presso l'I.C. Renato Moro sita in via Lazio 27 entro e no oltre il 23/09/2016 ALLE ORE 12,00

Eventuali economie realizzate in fase di attuazione saranno utilizzate per incrementare l'acquisto di ulteriori materiali e apparecchiature dalla ditta aggiudicataria praticando lo stesso ribasso offerto in sede di gara.

Art. 6. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto:

1. il Capitolato Generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato Tecnico o non previsto da quest'ultimo;
2. il presente Capitolato Tecnico;
3. l'elaborato grafico progettuale del "Sistema divisori mobili - Agorà Tecnologico" composto da 5 tavole di dimensione A3 in formato digitale PDF

Art. 7. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Le ditte che intendono partecipare alla gara, al fine di una corretta formulazione dell'offerta, dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo nei locali interessati all'appalto e verificare le dimensioni degli stessi per l'alloggiamento degli arredi.

Farà pertanto parte della documentazione di gara l'attestato di "presa visione dei luoghi" rilasciato dalla Stazione appaltante ed una dichiarazione con la quale la Ditta confermi di aver preso visione del luogo in cui deve avvenire la fornitura e di essere a perfetta conoscenza del progetto e delle condizioni e delle problematiche alle quali è subordinata la fornitura e posa in opera degli arredi.

Art. 8. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E QUALITA' DEI MATERIALI

Le informazioni minime imposte dalla legge sono così sintetizzabili:

CERTIFICAZIONE

Gli arredi devono essere perfettamente conformi alle normative vigenti, in Italia e nella Comunità Europea, ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura cui sono destinati, nonché per i dipendenti. In considerazione che la conformità alle normative suddette non è rilevabile direttamente, ma solo attraverso prove di laboratorio e controlli specifici di personale altamente specializzato, si richiede alle ditte che parteciperanno alla gara di produrre idonea documentazione che comprovi la conformità dei prodotti alle normative vigenti di riferimento. In relazione alla sicurezza si richiedono certificazioni che comprovino la sicurezza dei prodotti a livello: meccanico e fisico, di reazione al fuoco e di tossicità. Inoltre, secondo il Decreto legislativo n. 101/02/97 (che ha reso operante la legge 126 del 10 Aprile 1991) del Ministero dell'Industria ed Artigianato, dovranno essere redatte delle schede tecniche che accompagnino gli articoli forniti.

SCHEDA PRODOTTO

In ottemperanza alla Legge 126/91 e al DL 101/97 i prodotti devono contenere le seguenti informazioni:

- nome del prodotto;
- ditta produttrice (nome o altro segno distintivo del produttore, marchio e sede);
- materiali impiegati qualificanti il prodotto;
- istruzioni d'uso e manutenzione.

Le caratteristiche degli arredi da fornire dovranno essere conformi alla normativa relativa alla prevenzione incendi. Pertanto i materiali dovranno essere conformi a quanto di seguito specificato:

- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore ad 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1M;
- i laminati di rivestimento dei pannelli costituenti le pareti attrezzate debbono essere di classe 1.

La determinazione della classe di reazione al fuoco deve essere eseguita secondo quanto stabilito dal D.M. 26.06.84 e ss.mm.ii. (con a corredo i relativi certificati di prova emessi da laboratori riconosciuti). Pertanto, sulla scorta delle disposizioni legislative vigenti, è necessario che gli arredi forniti, contengano anche le seguenti indicazioni:

- classe di reazione al fuoco;
- estremi dell'omologazione
- numero di codice;
- impiego e manutenzione;

Tutti i requisiti e le caratteristiche richieste dovranno essere appositamente documentati con certificazioni o con dichiarazioni di responsabilità e appositi marchi di conformità apposti sui prodotti

MATERIALI

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione degli arredi dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci ed adeguati ognuno all'uso cui sono destinati. Si ribadiscono le responsabilità della ditta realizzatrice sia sulla qualità dei singoli componenti che sul prodotto finito e funzionante. Più in dettaglio: Il **legno massello** dovrà essere di prima qualità, presentare una fibra stretta e una venatura uniforme. Non sono ammesse diciture generiche.

Il **truciolare** dovrà essere di classe E1, ad emissione di formaldeide controllata. Deve essere placcato in laminato plastico nelle parti a vista, bordato in legno massello e privo di spigoli vivi. Ciascun mobile dovrà essere completamente privo di spigoli vivi.

Il **laminato plastico** deve avere uno spessore consistente, non inferiore a 0,9 mm., deve inoltre presentare una finitura opaca (escluse le superfici), non lucida, per evitare facili graffiature e fenomeni di abbagliamento.

Il **meccanismo di apertura/chiusura** dei pannelli dovrà essere regolabile, mentre le bordature perimetrali dovranno essere dotate di guarnizioni per evitare qualsiasi forma di rumore. La

ferramenta non deve mai essere sporgente. Gli assemblaggi devono essere realizzati con fresature, incastri, spinotti e collanti non tossici.

La **verniciatura** deve essere atossica all'acqua conforme alla normativa europea di riferimento.

Art. 9. REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 527-3 per tavoli da lavoro e scrivanie e UNI 8596+ FA-1 per mobili contenitori).

In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm. o > 25 mm. in qualsiasi posizione durante il movimento. Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso. Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Art. 10. REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI

COMPONENTI METALLICI

Eventuali componenti finiti in vista di scrivanie, tavoli e contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo	Norma
Elementi verniciati	24 h	UNI ISO 9227
Rivestimenti galvanici	16 h	UNI ISO 9227

Eventuali componenti finiti dei mobili contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo	Norma
Imbutitura statica	Fino a una penetrazione di 3 mm	UNI EN ISO 1520
Urto	Con la caduta della massa da 30 cm	UNI 8901

COMPONENTI LIGNEI IMPIALLACCIATI E VERNICIATI

Le finiture delle superfici orizzontali dei piani di scrivanie, tavoli e contenitori e delle superfici verticali e ripiani dei contenitori, realizzate con tranciati di legno verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristiche	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	Norma
Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70° Valutazione = 4		UNI EN 12721
Resistenza a sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1

RESISTENZA DELLE SUPERFICI A LIQUIDI FREDDI (UNI EN 12720)

Caratteristiche	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	T. applicazione	valutazione	T. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5		
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
Acido citrico (10% m/m)	10 min	4		
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4		
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5		
Olio di oliva	10 min	5		
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5		
The	1 h	5		
Acqua deionizzata	1 h	5		

FINITURE DEI PIANI DI LAVORO CON FINITURA MELAMINICA O LAMINATO PLASTICO

Le finiture dei piani di scrivanie, allunghi e altri piani di lavoro e appoggio, realizzati con pannelli lignei laminati o con nobilitazione melaminica, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristiche	Requisiti	Norma
Abrasione	Livello 4	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore secco	T di prova = 120° Valutazione = 4	UNI EN 12722
Resistenza al calore umido	T di prova = 70° Valutazione = 4	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3	UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	UNI 9242 +FA 1

REQUISITI MECCANICI: RESISTENZA E DURATA

Gli altri arredi in metallo devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato:

UNI 8597/05 Resistenza della struttura

UNI 8596/05 Stabilità

UNI 8601/84 Flessione dei piani

UNI 8602/05 apertura e chiusura con urto delle porte

UNI 8607/05 durata delle porte

UNI 8600/05 Flessione con carico concentrato

UNI 8603/05 Resistenza dei supporti dei piani

UNI 8606/84 Carico totale massimo

Art. 11. COLLAUDO

Il collaudo tecnico dei beni forniti e posati in opera verrà eseguito dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il fornitore ed alla presenza del direttore dei lavori, entro 10 giorni dalla ultimazione della fornitura. Forniture e materiali potranno essere collaudati anche in corso d'opera.

Il collaudo dovrà accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal presente Capitolato Tecnico e agli altri documenti tecnici facenti parte integrante del presente capitolato.

In sede di collaudo potranno essere sottoposti ad esame i materiali ritenuti necessari, senza che la ditta possa sollevare contestazioni o pretese; si potranno eseguire, ove consentito dalle caratteristiche dei prodotti, anche esami e prove a scandaglio, nell'intesa che i risultati ottenuti sulle percentuali di prodotto esaminate si estendono a tutta la partita.

Il regolare collaudo dei prodotti e la loro presa in consegna non esonerano comunque la ditta da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi durante il collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso la ditta sarà invitata dall'amministrazione ad assistere, per mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per loro, ad ogni effetto.

Gli articoli collaudati divengono di proprietà della Amministrazione dal giorno successivo alla data del verbale di collaudo, con esito favorevole. Qualora entro il termine fissato per il collaudo nessun rappresentante della Ditta sia presente al collaudo, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni effettuate. Il verbale di collaudo verrà notificato alla Ditta aggiudicataria, la quale non può impugnare gli esiti del collaudo.

Il fornitore è tenuto alla sostituzione dei beni che si riscontrassero difettosi o non conformi all'offerta aggiudicata. In assenza delle certificazioni relative alle reazioni al fuoco dei materiali, dei certificati di garanzia, della rispondenza al D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii. e quant'altro richiesto nel successivo art. 11, non si procederà alle operazioni di collaudo ed alla liquidazione della fornitura con posa.

Art. 12. OBBLIGHI DI CERTIFICAZIONI E GARANZIE DEI PRODOTTI A CARICO DELLA DITTA

E' obbligo dell'impresa la consegna alla Stazione Appaltante, contestualmente al completamento della consegna degli arredi per ciascuna fase, di tutte le certificazioni di legge relative alla sicurezza degli arredi installati ed in particolare:

- documentazione attestante la reazione al fuoco di ciascun elemento di arredo fornito
- certificato di prova di laboratorio che individui la classe di reazione al fuoco
- cartellino identificatore – apposto su ogni elemento d'arredo – che ne attesti la conformità al certificato di omologazione o, in alternativa, certificazione della ditta fornitrice della conformità dell'elemento fornito al prototipo omologato
- schemi elettrici e di montaggio delle apparecchiature in tre copie;
- manuali d'istruzione d'uso e di manutenzione di elettrodomestici ed apparecchiature, in tre copie;

- dichiarazione di rispondenza al D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii. di parte degli arredi e precisamente: sedie, tavoli, scrivanie, letti, poltrone;
- dichiarazione che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche o nocive; garanzia degli elettrodomestici di validità almeno biennale;
- garanzia degli arredi, delle attrezzature varie e delle apparecchiature, di validità almeno biennale; Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di consegna. La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

1. normale usura nel tempo;
2. uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
3. stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
4. esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
5. cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, pena l'applicazione delle penali contrattuali, e dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 90 gg. dal termine indicato nella RDO per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva la possibilità di procedere a successivi ordinativi al fornitore selezionato sul MEPA, che in qualità di aggiudicatario espressamente accetta, ai prezzi di offerta.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel più breve termine di legge consentito, poiché trattasi di acquisto tramite il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Cauzioni e garanzie richieste.

L'offerta deve essere corredata dalla garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 93, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del Codice.

L'importo della garanzia provvisoria e di quella definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

L'offerente è tenuto ad assicurare la garanzia minima di legge sui prodotti nuovi di fabbrica.

norme di rinvio.

La partecipazione alla presente procedura costituisce totale accettazione di tutti gli atti di gara. Tutte le eventuali controversie derivanti dalla presente procedura saranno deferite alla competente autorità giudiziaria del Foro di TARANTO

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa rinvio alla normativa vigente in materia di contratti ed appalti pubblici.

Cause di non ammissione e di esclusione

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti si presentino:

- Difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- Prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
- Prive della garanzia a corredo della gara
- Restituzione del capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione incondizionata.

Sicurezza

Oneri della sicurezza (art. 87 comma 4 del D.lgs n. 163/2006)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura, il prezzo complessivo indicato deve intendersi comprensivo di tali costi di sicurezza.

L'aggiudicatario dovrà concordare con il progettista e con la stazione appaltante i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori.

DUVRI

Valutazione dei rischi DUVRI e determinazione dei costi di sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica

dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3 ter del D.Lgs. n. 163/2006.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore attraverso l'elaborazione di un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Penali

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, L'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardo o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) Dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, attestante:

1. L'indicazione della denominazione del soggetto che partecipa e natura e forma giuridica dello stesso;
2. Il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti di gara;
3. Di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.
4. Di osservare le norme tutte dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettate dal D. Lgs 81/2008;
5. Di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
6. Di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza; di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dal presente disciplinare di gara e di accettare, in particolare, le penalità previste;
7. Di acconsentire, ai sensi e per effetti del D.Lgs 196/2003, al trattamento dei dati per la presente procedura;
8. Di autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 D. Lgs163/2006 e ss.mm.ii a mezzo fax al numero indicato in dichiarazione.

b) Copia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio per attività inerenti alla presente procedura, di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di scadenza della presente procedura. Il certificato potrà essere reso attraverso una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificata, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

1. Numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese,
2. Denominazione e forma giuridica,
3. Indirizzo della sede legale,

4. Oggetto sociale,
 5. Durata, se stabilita,
 6. Nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 57. In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle imprese, dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2),3),4), 5) e 6), con l'indicazione dell'albo o diverso registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, è sufficiente la presentazione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura
- c) Copia del certificato di non sussistenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto ai sensi D.lgs. 159/2001 (cd. Codice Antimafia), entrato in vigore il 13 febbraio 2013 in virtù delle modifiche operate dal D.Lgs. 218/2012. Lo stesso certificato potrà essere reso attraverso una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificata, a firma del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- d) L'istituto scolastico si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti, dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

Il presente capitolato tecnico deve essere restituito firmato digitalmente per accettazione incondizionata.


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Loredana Bucci